

AIRP: UNO OGNI 40 METRI

# Le strade italiane: autocarri in fila

Regione	Autocarri in fila	Autocarri in fila per km	Autocarri in fila per km
Lombardia	18.555	589.497	48,1
Lazio	9.849	484.433	44,7
Valle d'Aosta	707	32.545	46,4
Veneto	92.896	381.381	36,8
Campania	92.517	332.909	31,5
Emilia Romagna	52.565	381.866	28,8
Friuli Venezia Giulia	3.996	86.827	24,1
Puglia	9.833	331.344	24,8
Toscana	14.709	305.823	23,7
Piemonte	35.643	372.310	22,4
Marche	6.528	139.837	21,3
Basilicata	17.700	333.287	19,5
Liguria	5.288	180.487	18,9
Basilicata	8.238	124.815	18,2
Calabria	9.754	143.789	14,7
Abruzzo	7.454	186.866	14,4
Umbria	5.139	72.849	14,2
Trentino Alto Adige	7.524	78.628	11,8
Molise	5.817	29.577	9,9
Basilicata	5.801	45.251	7,6
<b>Totale</b>	<b>178.797</b>	<b>4.432.964</b>	<b>24,8</b>

\* Elaborazioni, dati Airp, regionali e provinciali

Per ogni chilometro di strada extraurbana in Italia circolano 24,8 autocarri: se fossero tutti contemporaneamente in marcia ve ne sarebbe uno ogni 40,3 metri. Questi dati emergono da una elaborazione dell'Osservatorio per la Mobilità Sostenibile dell'Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) su dati Aci ed Eurostat. In Italia vi sono grandi differenze a livello regionale in merito alla concentrazione di autocarri. Infatti, come evidenzia la tabella, la regione in cui il rapporto tra autocarri e chilometri di strade extraurbane disponibili è più alto è la Lombardia, con 48,1 autocarri per chilometro, e cioè 1 ogni 20,8 metri se fossero tutti in marcia contemporaneamente.

In generale nel nostro Paese si registra una crescita sostenuta della domanda di mobilità di persone e merci, mentre si registrano ritardi nell'adeguamento delle infra-

strutture viarie alle crescenti esigenze del traffico. Inoltre, l'Italia non brilla certo per efficienza nei trasporti ferroviari e, per motivi geografici, manca la possibilità di usufruire di una rete interna di trasporti via acqua, come in Francia e Germania. La conseguenza è che una quota molto rilevante del trasporto di merci (oltre che di persone) avviene su gomma, utilizzando infrastrutture troppo spesso non adeguate.

E' perciò importante, ai fini della sicurezza della circolazione, mantenere gli autoveicoli in condizioni di perfetta efficienza, garantire efficienza dei mezzi, alti standard di eco-compatibilità e riduzione dei costi operativi. Per raggiungere questi risultati sarebbe auspicabile un maggior ricorso ai pneumatici ricostruiti, che rispondono pienamente ai requisiti di sicurezza, risparmio e rispetto ambientale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.